

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ilgiornaledivicenza.it

Giovedì 06 marzo 2025

Il convegno

«La sostenibilità è una leva strategica»

• Un incontro di Bvr Banca Veneto Centrale e degli Ordini dei Commercialisti e Avvocati ha fatto il punto sulle nuove normative Esg

Sostenibilità non come moda, ma come leva strategica per la competitività delle imprese. È il messaggio emerso dal convegno "Imprese & Sostenibilità: un approccio concreto al tema", che si è tenuto al Viest Hotel di Vicenza, organizzato da BVR Banca Veneto Centrale con l'Ordine dei commercialisti ed

esperti contabili e l'Ordine degli avvocati. A confronto esperti, professionisti e imprenditori su un tema ormai centrale per il mondo produttivo. L'adozione di strategie aziendali sostenibili non è più una scelta opzionale: il quadro normativo in evoluzione impone alle imprese obblighi sempre più stringenti in termini di trasparenza e responsabilità sugli aspetti ambientali, sociali e di governance. Già oggi molte realtà devono adeguarsi a nuove direttive europee in materia di rendicontazione

e in futuro il numero di aziende coinvolte crescerà via via, includendo anche le Pmi e le loro filiere.

A fare gli onori di casa e portare il saluto istituzionale è stato il vicepresidente vicario di BVR Banca Veneto Centrale Flavio Stecca, affiancato da Debora Rubini dell'Ordine dei commercialisti di Vicenza. Ad approfondire gli aspetti tecnici e normativi della sostenibilità d'impresa sono stati Francesco Lagonigro (Ceo Baker Tilly Hydra SB), Serena Chiarello (avvocato), Alessandro Lai

(ordinario di economia aziendale all'Università di Verona), Carlo Paris (ingegnere esperto di tematiche ESG) e Claudio Bertollo (direttore generale di BVR Banca Veneto Centrale). Dalle relazioni è emerso che la transizione ecologica e sociale è ormai una realtà destinata a incidere profondamente sui modelli di business. Le imprese che sapranno anticipare il cambiamento avranno un vantaggio competitivo, mentre chi ignorerà questa trasformazione rischierà di restare indietro.

del presidente trentino Giorgio Fracalossi. Il vicario Flavio Antiga, presidente della Prealpi e unico veneto, appare "blindato". Difficile possano trovare posto le legittime ambizioni di Bvr Banca Veneto Centrale che, dopo la fusione, è nettamente cresciuta. Banca che peraltro è chiamata al rinnovo del cda nell'assemblea prevista in prima convocazione il 30

aprile. Le liste vanno depositate entro questo sabato. Ma non sono previste sorprese: i patti parasociali dopo la fusione dello scorso primo luglio prevedono equilibri inalterati per i prossimi tre anni: 6 componenti a Schio con la presidenza che resterà a Maurizio Salomoni Rigon, 7 a Veneto Centrale con il vice vicario Flavio Stecca.

Rinnovo

Andrà ad elezioni anche Cassa centrale, pure qui posti "blindati"



Credito cooperativo Il quartier generale del gruppo lccrea ARCHIVIO